

LA PAROLA OGNI GIORNO

24/03/2021

Don Paolo

Buona giornata a tutte e a tutti, oggi è mercoledì 24 marzo, ascoltiamo il Vangelo secondo Luca, capitolo 18, versetti 31-34.

VANGELO LUCA 18,31-34

In quel tempo il Signore Gesù prese con sé i Dodici e disse loro: "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, e si compirà tutto ciò che fu scritto dai profeti riguardo al Figlio dell'uomo: verrà infatti consegnato ai pagani, verrà deriso e insultato, lo copriranno di sputi e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà". Ma quelli non compresero nulla di tutto questo; quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che egli aveva detto.

Quello che il Vangelo di oggi ci consegna è il terzo annuncio della passione di Gesù. L'evangelista Luca ci presenta il Signore che, in un certo senso, fa una sintesi di tutto quello che accadrà in sette azioni: *verrà infatti consegnato ai pagani, verrà deriso e insultato, lo copriranno di sputi e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà.*

In questo Vangelo ci viene anche detto che queste parole di Gesù non raggiungono per nulla i discepoli. Dice: *quelli non compresero nulla di tutto questo, quel parlare restava per loro oscuro e non capivano ciò che egli aveva detto.*

Credo che ciò che succede nel Vangelo di oggi, intanto mi sembra proprio interessante, perché da un lato Luca ci consegna tutta la sproporzione, per così dire, la distanza che c'è tra i discepoli, quindi tra noi, e il Signore Gesù. Loro non capiscono, e noi tante volte non capiamo molte cose, forse non capiamo proprio nulla.

Dall'altro lato però questa distanza, questa sproporzione, certamente non può, non deve, essere motivo di tristezza o di ansia, perché il Signore in qualche modo ci prende per mano, dice l'evangelista: *prese con sé i Dodici*, e ci dice: saliamo a Gerusalemme, saliamo, andiamoci insieme, non siete soli, non sei solo, soprattutto quando non capisci nulla, non sei da solo, ci sono io, che salgo con te.

E, come per i discepoli, credo che anche a noi oggi venga chiesto di abitare questa sproporzione, e di prepararci ad entrare nel dramma della passione e della croce del Signore Gesù, per poter stare con lui nel dono di una vita nuova attraverso la sua risurrezione e la nostra soluzione.

Buona giornata.